



# Città di Campodarsego

Provincia di Padova

Piazza Europa, 1 - 35011 Campodarsego Tel. 0499299811 - Fax 0499299800

Codice Fiscale 80008910285 - Partita IVA 00648960284

PEC: [campodarsego.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:campodarsego.pd@cert.ip-veneto.net)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N. 16

### SESSIONE Pubblica - SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

#### O G G E T T O

ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 24 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18, DELLA LEGGE REGIONALE 23-04-2004, N. 11, PER LA RICOGNIZIONE DELLE AREE PRODUTTIVE NEL COMUNE DI CAMPODARSEGO E RIORDINO DELLE AREE A SERVIZI - MODIFICHE PUNTUALI E ACCORDI DI PIANIFICAZIONE

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **19:36** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale in presenza. All'adunanza odierna, risultano, all'appello nominale iniziale, i signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	GALLO VALTER	Si	
Consigliere	PISTORE MARIO	Si	
Consigliere	BEDIN FIORELLA	Si	
Consigliere	MARZARO FABIO	Si	
Consigliere	MASON PAOLO	Si	
Consigliere	RIZZIOLI LARA	Si	
Presidente del Consiglio	AGOSTINI MARCO	Si	
Consigliere	COSTA ROBERTO	Si	
Consigliere	RUBIN VALERIA	Si	
Consigliere	RAVAZZOLO SABRINA	Si	
Consigliere	GHIOTTO ANDREA	Si	
Consigliere	FERRARESE MICHAEL		Si
Consigliere	FASOLO PAOLO	Si	
Consigliere	BELLOSGUARDO ROSA	Si	
Consigliere	BONALDO VALERIO	Si	
Consigliere	PEDRINA DANIELE	Si	
Consigliere	CAVINATO SANDRO	Si	

Numero Totale Presenti: **16**

Numero Totale Assenti: **1**

Partecipa alla seduta la dott.ssa **Cavallari Maria Cristina** in qualità di Segretario Comunale.

Il sig. **Agostini Marco** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i sigg.ri:RAVAZZOLO SABRINA - RUBIN VALERIA - PEDRINA DANIELE

Viene sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Campodarsego è dotato del Piano Regolatore Comunale così composto:
  - Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato con delibera di Giunta provinciale n. 225 del 9 ottobre 2012;
  - Piano degli Interventi (PI), la cui variante generale n. 1 è stata approvata con delibera di Consiglio comunale n. 18 del 21 maggio 2014, con successive approvate varianti parziali;
- con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 20 maggio 2020, è stata approvata la variante n. 1 al PAT, in adeguamento alle disposizioni della legge regionale 6 giugno 2017, n. 22 «Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia del paesaggio”», ivi compresa la ridefinizione dei perimetri degli ambiti di urbanizzazione consolidata già in precedenza delimitati, a norma dell'articolo all'articolo 2, comma 1, lettera e), e articolo 13, comma 9, della stessa legge n. 22 del 2017, con delibera di Giunta comunale n. 138 del 22 agosto 2017;
- il Comune di Campodarsego è inserito nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), del quale la Giunta provinciale con delibera n. 94 del 29 maggio 2014, ha ratificato l'approvazione, già espressa nella conferenza di servizi decisoria del 11 aprile 2014;
- il Consiglio comunale con provvedimento n. 27 del 29 giugno 2015, ha preso atto del Documento Programmatico Preliminare 2015 del Sindaco, in cui sono evidenziati i principali indirizzi per la formazione delle varianti al Piano degli Interventi, tra le quali le varianti per nuove previsioni urbanistiche, sulla base di segnalazioni e manifestazioni di interesse, espresse da parte di privati cittadini e imprese;
- la Giunta comunale, con delibera n. 209 del 23 dicembre 2015, ha approvato gli avvisi e le linee guida propedeutici alla formazione di varianti al PI, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, con conseguente pubblicazione dei medesimi in data 28 dicembre 2015, avviando di fatto l'attività di concertazione e consultazione, al fine di assumere nella pianificazione urbanistica, le proposte di soggetti privati, ivi comprese le proposte ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 (accordi tra i soggetti pubblici e privati);
- la Giunta comunale con delibera n. 119 del 5 agosto 2015, ha approvato l'atto d'indirizzo per la formazione delle “varianti verdi”, ai sensi del citato articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4;
- l'Amministrazione comunale si è orientata all'utilizzo delle forme di accordo di pianificazione (accordi pubblico-privato), ai sensi dell'articolo 6 della citata legge regionale n. 11 del 2004, da recepire nel Piano degli Interventi, previa istruttoria del competente Settore Governo del territorio comunale, in relazione a criteri di valutazione di tipo qualitativo, prestazionale e dell'interesse pubblico connessi all'intervento urbanistico, al fine di contemperare le iniziative edilizie ed economiche dei privati proprietari di aree, con quelle di interesse collettivo relative alla dotazione di servizi e attrezzature di pubblico interesse;

RICHIAMATI:

- l'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo", recante disposizioni in merito agli accordi integrativi e sostitutivi del provvedimento;
- l'articolo 6 della legge regionale n. 11 del 2004, n. 11 rubricato "Accordi tra soggetti pubblici e privati";
- l'articolo 9 delle Norme Tecniche del PAT e pari articolo delle Norme Tecniche del PATI, che definiscono l'interesse pubblico nella formazione degli accordi pubblico-privato;
- l'articolo 59 delle Norme Tecniche Operative del PI, ai sensi del quale il Comune, nei limiti delle competenze di cui alla citata legge regionale n. 11 del 2004, può concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
- l'articolo 16 comma 4, lettera d-ter) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, rubricato "Contributo per il rilascio del permesso di costruire“, e successive modificazioni, introduttivo del

contributo straordinario dovuto dagli operatori in favore del Comune, nei casi di rilascio di permessi di costruire per interventi urbanistici/edilizi su aree o immobili in variante urbanistica o in deroga. La stessa lettera d-ter) specifica inoltre che “Tale maggior valore, calcolato dall'amministrazione comunale, è suddiviso in misura non inferiore al 50 per cento tra il comune e la parte privata ed è erogato da quest'ultima al comune stesso sotto forma di contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche.”

PRESO ATTO che:

- il Comune di Campodarsego con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 10 aprile 2017, ha determinato nella quota minima del 50%, la ripartizione a favore del Comune stesso, del maggior valore determinato per le aree e immobili, oggetto di interventi urbanistici/edilizi in variante urbanistica, in deroga, non previsti nel vigente Piano degli Interventi, quale contributo straordinario secondo le citate disposizioni dell'articolo 16, comma 4, lettera d-ter), del d.P.R. n. 380 del 2001, e s.m.;
- il Regolamento per la determinazione e l'applicazione del contributo straordinario in Comune di Campodarsego è stato approvato con delibera di Consiglio n. 46 del 6 settembre 2023.

DATO ATTO, che a seguito della delibera di Consiglio comunale n. 58 del 18/10/2023 avente ad oggetto “Documento programmatico preliminare per una variante di ricognizione delle aree produttive nel Comune di Campodarsego e riordino delle aree a servizi – modifiche puntuali e accordi di pianificazione”, sono pervenute al Comune n. 10 istanze di modifica del Piano degli Interventi, di seguito elencate:

- Prot. n. 311 del 09/01/2023 - RICLASSIFICAZIONE AREA da "E" a "F";
- Prot. n. 8380 del 09/05/2023 - RICLASSIFICAZIONE AREA da "F2" a "C1";
- Prot. n. 9354 del 24/05/2023 - RICLASSIFICAZIONE AREA da "E" a "C1";
- Prot. n. 13918 del 04/08/2023 - VOLUMETRIA PREDEFINITA C1.1;
- Prot. n. 13919 del 04/08/2023 - VOLUMETRIA PREDEFINITA C1.1;
- Prot. n. 18689 del 20/10/2023 - RICLASSIFICAZIONE AREA da "E" a "C1.1";
- Prot. n. 857 del 10/01/2024 - VARIANTE VERDE;
- Prot. n. 3428 del 16/02/2024 - ANNESSO RUSTICO NON PIÙ FUNZIPONALE AL FONDO;
- Prot. n. 3457 del 17/02/2024 - ANNESSO RUSTICO NON PIÙ FUNZIPONALE AL FONDO;
- Prot. n. 5344 del 14/03/2024 - RICLASSIFICAZIONE AREA da "F2" a "C1";

RITENUTO che, coerentemente agli indirizzi stabiliti dal citato Documento Programmatico Preliminare 2015 e atteso che i tempi relativi alla procedura di approvazione delle varianti di cui all'articolo 7 della legge regionale n. 4 del 2015, sono i medesimi di quelli previsti dall'articolo 18 della legge regionale n. 11 del 2004, si è ritenuto di procedere alla formazione di un'unica variante al PI, articolata in:

a) varianti puntuali per modifiche cartografiche e normative alle previsioni del PI, comprendenti:

- n. 5 richieste di riclassificazione di zone territoriali omogenee;
- n. 2 richieste di volumetria predefinita in aree di edificazione diffusa;
- n. 2 schede per annessi rustici non più funzionali alle esigenze del fondo agricolo;

b) n. 1 variante denominata “verde“ relativa a richiesta di riclassificazione di aree edificabili, ai sensi del citato articolo 7 della legge regionale n. 4 del 2015;

c) Modifiche puntuali e normative di iniziativa del Settore del Governo del territorio:

- modifica cartografica a seguito di n. 1 accordo di pianificazione per la cessione da parte privata di un'area di interesse pubblico e conseguente trasformazione urbanistica di una porzione della stessa a zona residenziale di completamento - SK-APP 12;

- modifiche del repertorio normativo in adeguamento alla classificazione regionale delle Zone Territoriali Omogenee;

- modifiche normative in recepimento della normativa in materia di approvazione del Regolamento Edilizio Tipo in base all'Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del DPR 6 giugno 2001, n. 380;

DATO ATTO, che il Settore Governo del territorio ha provveduto con determina del 23/11/2023, n. 629 di registro generale, ad affidare l'incarico per la redazione della presente variante al piano degli interventi e dell'aggiornamento della classificazione funzionale della viabilità del territorio comunale, al Raggruppamento Temporaneo di Progettazione "Malaspina-Miotello" (G.L.T.), con sede legale in via San Girolamo n. 32 – 30174 Mestre - Venezia ed, in particolare, ai singoli professionisti componenti il Gruppo Dott.Urb. Gianluca Malaspina e Arch. Michele Miotello;

DATO ATTO che la proposta di accordo e le richieste di variante al PI, sono state approfonditamente esaminate congiuntamente dall'Ufficio Urbanistica comunale, dall'Amministrazione comunale e dal G.L.T.

DATO ATTO che:

- con delibera di Giunta comunale n. 130 del 18/09/2023 di approvazione di una proposta di accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004, finalizzata alla parziale modifica della previsione urbanistica dell'area censita al Catasto Terreni, foglio 12 mappale 1589 e al catasto fabbricati foglio 12 mappali 73 e 988, la cui identificazione ed i cui elementi progettuali di massima, le quantità e le destinazioni urbanistiche sono stati individuati negli allegati alla suddetta delibera;
- con delibera n. 63 del 19/09/2023 il Consiglio comunale ha recepito l'accordo di cui la delibera di Giunta n. 130/2023 e la conseguente cessione delle aree come da accordi e ha comportato la corresponsione di € 373.425,00 ai sig.ri Caon, al netto delle imposte e delle spese notarili, effettuata con atto num. ep. 34301 registrato il 29/12/2023 e trascritto il 02/01/2024 a Padova dal notaio Francesco Saverio Diliberto;
- risulta opportuno aggiornare gli elaborati cartografici di piano a completamento dell'iter di variante sopra richiamata;

VISTA la seguente documentazione di progetto della variante n. 24 al Piano degli Interventi, avente per oggetto "Ricognizione delle aree produttive nel comune di campodarsego e riordino delle aree a servizi – modifiche puntuali e accordi di pianificazione", assunta al protocollo comunale n. 8080 del 23 aprile 2024, redatta dal Gruppo di Lavoro Temporaneo e composta dai seguenti elaborati:

- P1 Relazione Tecnica (comprensiva della Variante normativa)
- P2 Repertorio Normativo (Proposta di Variante)
- P3 Estratti Varianti 2.000 e 5.000 (ZTO parcheggi privati ex ZTO D)
- TAV 01 A Individuazione Ambiti di Variante e Adeguamenti Cartografici scala 1:10.000
- TAV 02 A Individuazione Numerazione Repertorio Normativo VAR 22-23 scala 1:10.000
- TAV 03 A Individuazione Numerazione Repertorio Normativo VAR 24 scala 1:10.000

I suddetti documenti, depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Settore Governo del territorio, in forma cartacea e informatica, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati;

RAVVISATE, nelle sopra menzionate proposte di modifica del Piano degli Interventi e la proposta di accordo di pianificazione, come sopra esplicitate:

- la conformità al contenuto delle linee guida e criteri generali per le proposte di accordo pubblico – privato, approvate con la delibera di Giunta Comunale n. 209 del 23 dicembre 2015;
- la coerenza con le previsioni della seguente strumentazione urbanistica:
  - Piano Territoriale di Coordinamento provinciale;
  - Piano di Assetto del Territorio Intercomunale;
  - Piano di Assetto del Territorio;
- la coerenza con le disposizioni della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, recante "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 - norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", e con la delibera di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018, con la quale è stata fissata la quantità massima di consumo di suolo ammessa per il Comune di Campodarsego;

RITENUTO, pertanto, di dare attuazione ai contenuti e alle finalità del citato Documento Programmatico Preliminare 2015, recependo, con l'adozione della variante n. 24 al PI in argomento:

- le istanze di modifica del Piano degli Interventi come presentate dai soggetti interessati;
- le istanze di modifica del Piano degli Interventi come presentate dal Settore Governo del territorio.

DATO ATTO che l'efficacia delle nuove previsioni urbanistiche contenute nel citato accordo, è condizionata alla conferma delle medesime nella variante approvata, in conformità alle vigenti disposizioni normative;

DATO ATTO che il progetto della variante n. 24 al PI in argomento, sarà esaminato dalla Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 27 aprile 2024;

RITENUTO pertanto, che i contenuti della variante n. 24 al PI in argomento siano meritevoli di accoglimento, con l'adozione a norma dell'articolo 18 della più volte citata legge regionale n. 11 del 2004 e articolo 7 della legge regionale n. 4 del 2015;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 78, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli Amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione e votazione di delibere, riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado, per quanto di loro conoscenza, e che in tal caso l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi degli Amministratori o di loro parenti o affini fino al quarto grado;

Invitati pertanto i Consiglieri comunali ad astenersi dal prendere parte alla discussione e votazione delle parti in cui sussista una correlazione immediata e diretta, fra il contenuto della presente deliberazione e specifici interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado;

VISTI:

- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
- la legge regionale 16 marzo 2015, n. 15;
- la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 e s. m.;
- il vigente statuto comunale;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

## DELIBERA

- la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e si intende qui integralmente richiamata;
- di adottare, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la variante n. 24 al Piano degli Interventi, avente per oggetto: "Ricognizione delle aree produttive nel Comune di Campodarsego e riordino delle aree a servizi - modifiche puntuali e accordi di pianificazione", i cui contenuti sono in premessa elencati, composta dalla documentazione in premessa elencata assunta al protocollo comunale n. 10750 del 23 aprile 2024, pervenuta da parte del G.L.T.. La sopraelencata documentazione, depositata presso l'Ufficio Urbanistica del Settore Governo del territorio, in forma digitale, costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, anche se non materialmente allegata per ragioni di consistenza numerica e corposità;
- di dare atto che la variante n. 24 al Piano degli Interventi così adottata, recepisce l'accordo tra il Comune di Campodarsego e i signori Caon, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 11 del 2004 - cui accedono e soggetti alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione - secondo i contenuti esposti nei quadri in premessa riportati, avuto riguardo alle prescrizioni riportate rispettivamente nelle schede SK APP 12;

- di dare atto che l'accordo tra il Comune di Campodarsego e i soggetti privati, di cui al precedente punto 4, recepiti graficamente con la variante n. 24 al Piano degli Interventi, sono condizionati alla conferma delle loro previsioni nella variante approvata;
- di dare pertanto mandato al Responsabile del Settore Governo del territorio la correzione di eventuali errori materiali;
- di dare atto che dalla data odierna trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'articolo 29, della legge regionale n. 11 del 2004;
- di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento che sottoscrive il parere sul presente atto, né in capo ai soggetti che partecipano al relativo procedimento ai sensi del combinato disposto dagli art. 6 bis della L. n° 241/90 e art. 7 del D.P.R. n° 62/2013, nonché dell'art. 7 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente;
- di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico" - del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line, nonché nella sotto-sezione "Pianificazione e Governo del territorio";
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

\*\*\*\*\*

La trattazione del punto in esame avviene alla presenza di n. 16 (sedici) Consiglieri, assente giustificato verbalmente dal Vice Sindaco il Consigliere Michael Ferrarese.

Il Presidente passa all'esame del punto iscritto al n. 5 (cinque) all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

ADOZIONE VARIANTE N. 24 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18, DELLA LEGGE REGIONALE 23.04.2004, N. 11 PER LA RICOGNIZIONE DELLE AREE PRODUTTIVE NEL COMUNE DI CAMPODARSEGO E RIORDINO DELLE AREE A SERVIZI – MODIFICHE PUNTUALI E ACCORDI DI PIANIFICAZIONE.

I contenuti della discussione sono riportati nella trascrizione trasposta nel presente atto, per farne parte integrale e sostanziale, di seguito riprodotta:

\*\*\*\*\*

***Presidente Marco Agostini***

*Passiamo alla delibera del punto 5 dell'ordine del giorno che ha ad oggetto l'adozione della variante al Piano degli Interventi. Adesso su questa relazionerà l'Assessore Marzaro e poi farò una puntualizzazione io prima di passare alla discussione. Prego Assessore.*

***Assessore Fabio Marzaro***

*Grazie Presidente. Buonasera a tutti. La variante n. 24 che questa amministrazione propone di adottare, si pone l'obiettivo di migliorare il complesso impianto cartografico e normativo in materia urbanistica.*

*Nella seduta del Consiglio comunale dello scorso 10 ottobre 2023, delibera Consiglio comunale n. 58, è stato illustrato il documento del Sindaco alla variante n. 24 al Piano degli Interventi. La presente variante nasce dall'esigenza di indirizzare lo strumento urbanistico ad una ricognizione delle aree produttive e di quelle a servizi per un riordino generale della cartografia e, contestualmente, la definizione di accordi di pianificazione comportanti variante urbanistica.*

*La variante n. 24 propone di fare una ricognizione di tutte le aree produttive in disponibilità del Comune e delle aziende, la loro localizzazione e la loro dotazione di aree a servizi, per avere un quadro completo di quelle che potranno essere le strategie di sviluppo sociale ed economico, e che riguardano tutta la nostra comunità.*

*Con la variante n. 24 intendiamo verificare il dimensionamento del piano e costruire un quadro delle opportunità che il nostro territorio può offrire agli imprenditori che volessero investire nel Comune di Campodarsego e, allo stesso tempo, verificare la corretta collocazione delle aree cosiddette a standard, che possono essere di supporto alle attività produttive stesse.*

*In particolare, l'Amministrazione comunale, con la variante n. 24, prende in considerazione: adeguamenti cartografici, adeguamenti normativi, modifiche di zone territoriali omogenee, varianti puntuali cartografiche e normative, modifiche segnalate dai competenti uffici comunali, proposte di accordo tra il privato e l'Amministrazione comunale. Quindi, come ho appena accennato, oltre al tema principale, il recupero di aree produttive, troveranno posto anche adeguamenti cartografici e normativi, e il ripristino degli indici di edificabilità per ridurre la distorsione tributaria legata all'Imu.*

*Nel 2021, l'Amministrazione comunale, a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale, adeguato a quello tipo regionale, tenuto conto delle dinamiche demografiche ed immobiliari insistenti nel territorio, ha provveduto ad assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali dello strumento urbanistico, come disposto nell'articolo 2, comma 4, dell'intesa sancita in data 20 ottobre 2016, in sede di Conferenza unificata Governo-Regioni e autonomie locali, mediante l'aumento degli indici di edificabilità delle zone territoriali omogenee, quelle definite non sature, di una quota pari al 25 per cento, oltre all'introduzione di un indice di edificabilità secondaria per accessori e vani tecnici definiti come percentuale aggiuntiva, 20 per cento, da calcolare sul volume di progetto. L'aumento degli indici ha determinato effetti distorsivi dal punto di vista tributario, senza peraltro incidere sulle dinamiche delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie.*

*Con la presente variante, pertanto, si modifica opportunamente il repertorio normativo, ripristinando gli indici edificatori vigenti alla variante n. 15 al Piano degli Interventi, con contestuale modifica delle norme tecniche operative, al fine di assicurare comunque l'invarianza dimensionale delle previsioni urbanistiche, mediante la possibilità di aumentare, a tantum, i suddetti indici per una quota pari al 25 per cento.*

*Si introduce il nuovo articolo 65-bis, come a segue:*

*“A seguito dell'adeguamento del regolamento edilizio comunale a quello tipo regionale (Ret), ai sensi della Dgrv n. 1896 del 2017 e della Dgrv n. 669 del 2018, al fine di assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali di cui all'articolo 2, comma 4, dell'intesa sancita in data 20 ottobre 2026, in sede Conferenza unificata Governo-Regioni e autonomie locali, negli interventi di nuova costruzione il volume edificabile derivato dall'applicazione dell'indice di edificabilità, indicato nel repertorio normativo di cui al precedente articolo, può essere maggiorato fino ad una quota aggiuntiva massima del 25 per cento. Tale bonus volumetrico non è usufruibile negli interventi di demolizione con ricostruzione, anche con applicazione della legge regionale n. 14 del 2019. Gli aspetti procedurali del Piano degli interventi e delle sue varianti sono regolamentati dalla legge urbanistica regionale e articolati nelle seguenti fasi: 1. il Piano degli interventi è adottato dal Consiglio comunale; 2. entro otto giorni dell'adozione il piano è depositato, a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune; 3. decorsi i trenta giorni dal deposito, chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta; 4. nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio comunale decide sulle stesse e approva il piano; 5. il piano diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio del Comune”.*

Ringrazio l'Architetto Miotello e l'Architetto Malaspina, che hanno redatto le due varianti, la n. 24 e la prossima, la n. 25, che vedremo dopo. È presente in sala l'Architetto Malaspina. Ringrazio anche l'Architetto urbanista Michele Bertolini e il Responsabile del settore, Gabriele Bizzotto. Sono disponibili per eventuali domande tecniche, oltre a quelle che abbiamo già visto in Commissione urbanistica sabato scorso. Grazie.

**Presidente Marco Agostini**

Prima di aprire la discussione, rispetto alla proposta di delibera in questione, è pervenuta una proposta di emendamento, dovuta al fatto che non è stato possibile inserire nella relazione tecnica alla variante n. 24 una serie di istanze che pertanto sono state stralciate dalla delibera che andremo ad approvare oggi. Non cambia niente nella sostanza, perché poi queste istanze, che non sono state allegate nella relazione tecnica, saranno oggetto di approvazione in una seconda seduta, e che giustamente la proposta di delibera adesso è completa anche di queste istanze, come da Allegato sub A).

Per quello che riguarda i termini di presentazione dell'emendamento, questo avrebbe dovuto pervenire entro quarantotto ore prima dalla seduta del Consiglio. È giunto un po' in ritardo. Entro le ventiquattro ore prima. Quindi, lo dico adesso, prima dell'apertura della discussione, la votazione questa sera funzionerà così: prima faremo una votazione sull'ammissibilità dell'emendamento, alla luce di questa proposta che toglie, non aggiunge, quindi è importante che ci ricordiamo questo, non è che aggiungiamo cose ma le togliamo. Quindi, paradossalmente, quello che non c'è adesso, che togliamo adesso, i Consiglieri lo possono visionare con larghissimo anticipo rispetto alla prossima seduta. Il problema sarebbe stato semmai al contrario: se fossero state aggiunte cose, invece che togliere. Quindi voteremo, dicevo prima, per l'ammissibilità dell'emendamento, poi faremo una votazione per la proposta di delibera per come risulta emendata e per come è depositata agli atti della seduta di oggi. E poi votiamo anche per l'immediata eseguibilità. No, su questa no. Quindi faremo questa doppia votazione.

Premesso questo, dichiaro aperta la discussione. Se ci sono interventi. Possiamo andare... benissimo.

Alla luce di quello che ho detto fino adesso, quanti sono favorevoli all'ammissione dell'emendamento di cui ho dato conto:

Favorevoli	11
Contrari	0
Astenuti	5 (Fasolo, Bellosguardo, Bonaldo, Pedrina, Cavinato)

Approvata l'ammissione dell'emendamento, quanti sono favorevoli all'approvazione dell'emendamento?

Favorevoli	11
Contrari	0
Astenuti	5 (Fasolo, Bellosguardo, Bonaldo, Pedrina, Cavinato)

Terzo passaggio, quanti sono favorevoli all'approvazione del testo della delibera per come risultante dall'emendamento appena approvato?

Favorevoli	11
Contrari	0
Astenuti	5 (Fasolo, Bellosguardo, Bonaldo, Pedrina, Cavinato)

La delibera è approvata per come è emendata.

\*\*\*\*\*

Non essendoci ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, il Presidente pone ai voti l'ammissibilità dell'emendamento:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione e la discussione;

#### DELIBERA

Di approvare, come approva, l'ammissione dell'emendamento alla proposta di delibera, che riporta la seguente votazione:

voti favorevoli: 11

contrari: 0

astenuiti: 5 (Fasolo, Bellosguardo, Bonaldo, Pedrina, Cavinato)

legalmente espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente.

\*\*\*\*\*

Il Presidente pone ai voti il testo dell'emendamento alla proposta di delibera che ha ricevuto i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile allegati alla presente:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERA

Di approvare, come approva, il testo dell'emendamento alla proposta di delibera, che riporta la seguente votazione:

voti favorevoli: 11

contrari: 0

astenuiti: 5 (Fasolo, Bellosguardo, Bonaldo, Pedrina, Cavinato)

legalmente espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente.

\*\*\*\*\*

Il Presidente pone ai voti il testo della proposta di delibera, come emendata e di seguito riportata:

Viene sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Campodarsego è dotato del Piano Regolatore Comunale così composto:
  - Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato con delibera di Giunta provinciale n. 225 del 9 ottobre 2012;

- Piano degli Interventi (PI), la cui variante generale n. 1 è stata approvata con delibera di Consiglio comunale n. 18 del 21 maggio 2014, con successive approvate varianti parziali;
- con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 20 maggio 2020, è stata approvata la variante n. 1 al PAT, in adeguamento alle disposizioni della legge regionale 6 giugno 2017, n. 22 «Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia del paesaggio”», ivi compresa la ridefinizione dei perimetri degli ambiti di urbanizzazione consolidata già in precedenza delimitati, a norma dell'articolo all'articolo 2, comma 1, lettera e), e articolo 13, comma 9, della stessa legge n. 22 del 2017, con delibera di Giunta comunale n. 138 del 22 agosto 2017;
- il Comune di Campodarsego è inserito nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), del quale la Giunta provinciale con delibera n. 94 del 29 maggio 2014, ha ratificato l'approvazione, già espressa nella conferenza di servizi decisoria del 11 aprile 2014;
- il Consiglio comunale con provvedimento n. 27 del 29 giugno 2015, ha preso atto del Documento Programmatico Preliminare 2015 del Sindaco, in cui sono evidenziati i principali indirizzi per la formazione delle varianti al Piano degli Interventi, tra le quali le varianti per nuove previsioni urbanistiche, sulla base di segnalazioni e manifestazioni di interesse, espresse da parte di privati cittadini e imprese;
- la Giunta comunale, con delibera n. 209 del 23 dicembre 2015, ha approvato gli avvisi e le linee guida propedeutici alla formazione di varianti al PI, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, con conseguente pubblicazione dei medesimi in data 28 dicembre 2015, avviando di fatto l'attività di concertazione e consultazione, al fine di assumere nella pianificazione urbanistica, le proposte di soggetti privati, ivi comprese le proposte ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 (accordi tra i soggetti pubblici e privati);
- la Giunta comunale con delibera n. 119 del 5 agosto 2015, ha approvato l'atto d'indirizzo per la formazione delle “varianti verdi”, ai sensi del citato articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4;
- l'Amministrazione comunale si è orientata all'utilizzo delle forme di accordo di pianificazione (accordi pubblico-privato), ai sensi dell'articolo 6 della citata legge regionale n. 11 del 2004, da recepire nel Piano degli Interventi, previa istruttoria del competente Settore Governo del territorio comunale, in relazione a criteri di valutazione di tipo qualitativo, prestazionale e dell'interesse pubblico connessi all'intervento urbanistico, al fine di contemperare le iniziative edilizie ed economiche dei privati proprietari di aree, con quelle di interesse collettivo relative alla dotazione di servizi e attrezzature di pubblico interesse;

#### RICHIAMATI:

- l'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo", recante disposizioni in merito agli accordi integrativi e sostitutivi del provvedimento;
- l'articolo 6 della legge regionale n. 11 del 2004, n. 11 rubricato "Accordi tra soggetti pubblici e privati";
- l'articolo 9 delle Norme Tecniche del PAT e pari articolo delle Norme Tecniche del PATI, che definiscono l'interesse pubblico nella formazione degli accordi pubblico-privato;
- l'articolo 59 delle Norme Tecniche Operative del PI, ai sensi del quale il Comune, nei limiti delle competenze di cui alla citata legge regionale n. 11 del 2004, può concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
- l'articolo 16 comma 4, lettera d-ter) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, rubricato "Contributo per il rilascio del permesso di costruire“, e successive modificazioni, introduttivo del contributo straordinario dovuto dagli operatori in favore del Comune, nei casi di rilascio di permessi di costruire per interventi urbanistici/edilizi su aree o immobili in variante urbanistica o in deroga. La stessa lettera d-ter) specifica inoltre che “Tale maggior valore, calcolato dall'amministrazione comunale, è suddiviso in misura non inferiore al 50 per cento tra il comune e la parte privata ed è erogato da quest'ultima al comune stesso sotto forma di contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche.”

#### PRESO ATTO che:

- il Comune di Campodarsego con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 10 aprile 2017, ha determinato nella quota minima del 50%, la ripartizione a favore del Comune stesso, del maggior valore determinato per

le aree e immobili, oggetto di interventi urbanistici/edilizi in variante urbanistica, in deroga, non previsti nel vigente Piano degli Interventi, quale contributo straordinario secondo le citate disposizioni dell'articolo 16, comma 4, lettera d-ter), del d.P.R. n. 380 del 2001, e s.m.;

- il Regolamento per la determinazione e l'applicazione del contributo straordinario in Comune di Campadarsego è stato approvato con delibera di Consiglio n. 46 del 6 settembre 2023.

RITENUTO che, coerentemente agli indirizzi stabiliti dal citato Documento Programmatico Preliminare 2015 e atteso che i tempi relativi alla procedura di approvazione delle varianti di cui all'articolo 7 della legge regionale n. 4 del 2015, sono i medesimi di quelli previsti dall'articolo 18 della legge regionale n. 11 del 2004, si è ritenuto di procedere alla formazione di un'unica variante al PI, che consiste nelle sottoelencate modifiche puntuali e normative di iniziativa del Settore Governo del Territorio:

- modifica cartografica a seguito di n. 1 accordo di pianificazione per la cessione da parte privata di un'area di interesse pubblico e conseguente trasformazione urbanistica di una porzione della stessa a zona residenziale di completamento - SK-APP 12;
- modifiche del repertorio normativo in adeguamento alla classificazione regionale delle Zone Territoriali Omogenee;
- modifiche normative in recepimento della normativa in materia di approvazione del Regolamento Edilizio Tipo in base all'Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del DPR 6 giugno 2001, n. 380;

DATO ATTO, che il Settore Governo del territorio ha provveduto con determina del 23/11/2023, n. 629 di registro generale, ad affidare l'incarico per la redazione della presente variante al piano degli interventi e dell'aggiornamento della classificazione funzionale della viabilità del territorio comunale, al Raggruppamento Temporaneo di Progettazione "Malaspina-Miotello" (G.L.T.), con sede legale in via San Girolamo n. 32 – 30174 Mestre - Venezia ed, in particolare, ai singoli professionisti componenti il Gruppo Dott.Urb. Gianluca Malaspina e Arch. Michele Miotello;

DATO ATTO che la proposta di accordo e le richieste di variante al PI, sono state approfonditamente esaminate congiuntamente dall'Ufficio Urbanistica comunale, dall'Amministrazione comunale e dal G.L.T.

DATO ATTO che:

- con delibera di Giunta comunale n. 130 del 18/09/2023 di approvazione di una proposta di accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004, finalizzata alla parziale modifica della previsione urbanistica dell'area censita al Catasto Terreni, foglio 12 mappale 1589 e al catasto fabbricati foglio 12 mappali 73 e 988, la cui identificazione ed i cui elementi progettuali di massima, le quantità e le destinazioni urbanistiche sono stati individuati negli allegati alla suddetta delibera;
- con delibera n. 63 del 19/09/2023 il Consiglio comunale ha recepito l'accordo di cui la delibera di Giunta n. 130/2023 e la conseguente cessione delle aree come da accordi e ha comportato la corresponsione di € 373.425,00 ai sig.ri Caon, al netto delle imposte e delle spese notarili, effettuata con atto num. ep. 34301 registrato il 29/12/2023 e trascritto il 02/01/2024 a Padova dal notaio Francesco Saverio Diliberto;
- risulta opportuno aggiornare gli elaborati cartografici di piano a completamento dell'iter di variante sopra richiamata;

VISTA la seguente documentazione di progetto della variante n. 24 al Piano degli Interventi, avente per oggetto "Ricognizione delle aree produttive nel comune di campodarsego e riordino delle aree a servizi – modifiche puntuali e accordi di pianificazione", assunta al protocollo comunale n. 8080 del 23 aprile 2024, redatta dal Gruppo di Lavoro Temporaneo e composta dai seguenti elaborati:

- P1 Relazione Tecnica (comprensiva della Variante normativa)
- P2 Repertorio Normativo (Proposta di Variante)
- P3 Estratti Varianti 2.000 e 5.000 (ZTO parcheggi privati ex ZTO D)
- TAV 01 A Individuazione Ambiti di Variante e Adeguamenti Cartografici scala 1:10.000
- TAV 02 A Individuazione Numerazione Repertorio Normativo VAR 22-23 scala 1:10.000
- TAV 03 A Individuazione Numerazione Repertorio Normativo VAR 24 scala 1:10.000

I suddetti documenti, depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Settore Governo del territorio, in forma cartacea e informatica, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati;

RAVVISATE, nelle sopra menzionate proposte di modifica del Piano degli Interventi e la proposta di accordo di pianificazione, come sopra esplicitate:

- la conformità al contenuto delle linee guida e criteri generali per le proposte di accordo pubblico – privato, approvate con la delibera di Giunta Comunale n. 209 del 23 dicembre 2015;
- la coerenza con le previsioni della seguente strumentazione urbanistica:
  - Piano Territoriale di Coordinamento provinciale;
  - Piano di Assetto del Territorio Intercomunale;
  - Piano di Assetto del Territorio;
- la coerenza con le disposizioni della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, recante “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 - norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, e con la delibera di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018, con la quale è stata fissata la quantità massima di consumo di suolo ammessa per il Comune di Campodarsego;

RITENUTO, pertanto, di dare attuazione ai contenuti e alle finalità del citato Documento Programmatico Preliminare 2015, recependo, con l'adozione della variante n. 24 al PI in argomento:

- le istanze di modifica del Piano degli Interventi come presentate dai soggetti interessati;
- le istanze di modifica del Piano degli Interventi come presentate dal Settore Governo del territorio.

DATO ATTO che l'efficacia delle nuove previsioni urbanistiche contenute nel citato accordo, è condizionata alla conferma delle medesime nella variante approvata, in conformità alle vigenti disposizioni normative;

DATO ATTO che il progetto della variante n. 24 al PI in argomento, sarà esaminato dalla Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 27 aprile 2024;

RITENUTO pertanto, che i contenuti della variante n. 24 al PI in argomento siano meritevoli di accoglimento, con l'adozione a norma dell'articolo 18 della più volte citata legge regionale n. 11 del 2004 e articolo 7 della legge regionale n. 4 del 2015;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 78, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli Amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione e votazione di delibere, riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado, per quanto di loro conoscenza, e che in tal caso l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi degli Amministratori o di loro parenti o affini fino al quarto grado;

Invitati pertanto i Consiglieri comunali ad astenersi dal prendere parte alla discussione e votazione delle parti in cui sussista una correlazione immediata e diretta, fra il contenuto della presente deliberazione e specifici interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado;

VISTI:

- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
- la legge regionale 16 marzo 2015, n. 15;
- la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 e s. m.;
- il vigente statuto comunale;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

## DELIBERA

- la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e si intende qui integralmente richiamata;
- di adottare, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la variante n. 24 al Piano degli Interventi, avente per oggetto: "Ricognizione delle aree produttive nel Comune di Campodarsego e riordino delle aree a servizi - modifiche puntuali e accordi di pianificazione", i cui contenuti sono in premessa elencati, composta dalla documentazione in premessa elencata assunta al protocollo comunale n. 10750 del 23 aprile 2024, pervenuta da parte del G.L.T.. La sopraelencata documentazione, depositata presso l'Ufficio Urbanistica del Settore Governo del territorio, in forma digitale, costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, anche se non materialmente allegata per ragioni di consistenza numerica e corposità;
- di dare atto che la variante n. 24 al Piano degli Interventi così adottata, recepisce l'accordo tra il Comune di Campodarsego e i signori Caon, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 11 del 2004 - cui accedono e soggetti alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione - secondo i contenuti esposti nei quadri in premessa riportati, avuto riguardo alle prescrizioni riportate rispettivamente nelle schede SK APP 12;
- di dare atto che l'accordo tra il Comune di Campodarsego e i soggetti privati, di cui al precedente punto 4, recepiti graficamente con la variante n. 24 al Piano degli Interventi, sono condizionati alla conferma delle loro previsioni nella variante approvata;
- di dare pertanto mandato al Responsabile del Settore Governo del territorio la correzione di eventuali errori materiali;
- di dare atto che dalla data odierna trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'articolo 29, della legge regionale n. 11 del 2004;
- di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento che sottoscrive il parere sul presente atto, né in capo ai soggetti che partecipano al relativo procedimento ai sensi del combinato disposto dagli art. 6 bis della L. n° 241/90 e art. 7 del D.P.R. n° 62/2013, nonchè dell'art. 7 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente;
- di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico" - del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line, nonchè nella sotto-sezione "Pianificazione e Governo del territorio";
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta di delibera emendata, che riporta la seguente votazione:

voti favorevoli: 11

contrari: 0

astenuiti: 5 (Fasolo, Bellosguardo, Bonaldo, Pedrina, Cavinato)

legalmente espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente.

\*\*\*\*\*

Al termine, non avendo chiesto la parola nessun altro Consigliere, il Presidente dichiara chiuso il punto in esame.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

<b>Il Presidente del Consiglio Marco Agostini</b>	<b>Il Segretario Comunale Cavallari Maria Cristina</b>
---	--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.